

SERVICE 24 AMBIENTE S.R.L.

Sede in VIA URAGO 47 - 22038 TAVERNERIO (CO) Capitale sociale Euro 134.130,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2016

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 3.

Il presente bilancio rappresenta i risultati della gestione societaria del terzo esercizio dopo la nascita della società, scaturita dalla scissione societaria di Service 24 S.p.A., risalente all'8 aprile 2014.

Come da prassi aziendale, in considerazione delle concessioni di servizio e degli affidamenti in essere e dei patti parasociali vigenti, l'obiettivo del sostanziale pareggio di bilancio è stato ottenuto mediante l'imputazione analitica di costi diretti e indiretti a ogni centro di costo con conseguente riaddebito/accredito ai singoli comuni dello specifico costo effettivo del servizio risultante dalla gestione.

Recepimento Dir. 34/2013/U.E

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi pubblici locali, in particolare nel comparto dell'igiene urbana per la gestione dei rifiuti urbani e assimilabili, dove opera in qualità di concessionario per i seguenti comuni soci:

- Albavilla
- Albese con Cassano
- Brunate
- Capiago Intimiano
- Erba
- Lipomo
- Montorfano
- Orsenigo
- Tavernerio.

Ai sensi del Testo unico delle partecipate (d.lgs. 175/2016) si attesta che il fatturato della società è relativo per più dell'80% del totale a operazioni poste in essere a fronte di concessioni di servizi da parte dei comuni soci, che esercitano sulla società il c.d. "controllo analogo".

Il Capitale sociale è pari a complessivi euro 134.130 di cui versati al 31.12.2016 € 103.328,25 ed è così suddiviso:

Comuni azionisti	sottoscritto €	% possesso	versato €
Albavilla	16.988,00	12,67%	16.988,00
Albese con Cassano	11.447,00	8,53%	11.447,00
Brunate	100,00	0,07%	100,00
Capiago Intimiano	14.932,00	11,13%	14.932,00
Erba	44.469,00	33,16%	13.667,25
Lipomo	15.831,00	11,80%	15.831,00
Montorfano	7.291,00	5,44%	7.291,00
Orsenigo	7.350,00	5,48%	7.350,00
Tavernerio	15.722,00	11,72%	15.722,00
	134.130,00	100,00%	103.328,25

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Nel corso dell'esercizio 2016 si è registrato il notevole incremento del volume di affari correlato alla gestione dei servizi per i comuni di Erba e Brunate per l'intero esercizio; la società ha proseguito le attività tradizionali riguardanti i servizi di igiene ambientale (gestione rifiuti) affidati dai Comuni soci e ha continuato a gestire direttamente la fatturazione e gli incassi della TARI corrispettiva (Tariffa Rifiuti) per i Comuni di Albavilla, Capiago Intimiano, Orsenigo e Tavernerio.

Nel corso dell'esercizio è sostanzialmente invariato il bacino passato da 51.573 a 51.334 abitanti (-0,46%).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che, entro il 31.3.2017, il Comune di Erba ha completato l'aumento di capitale precedentemente sottoscritto.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società

fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Il D.Lgs n. 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e/o di rappresentazione in bilancio di diverse poste patrimoniali e/o economiche. Tuttavia nessuna voce tra quelle variate è presente nel bilancio della Service 24 ambiente.

Si è inoltre reso necessario distinguere, tra le voci oggetto di modifica normativa, le poste in relazione alle quali è stata prevista una specifica disciplina transitoria da quelle per le quali non è stato normativamente disciplinato il passaggio al nuovo criterio di valutazione.

In particolare, è stata prevista una disciplina transitoria con riferimento ai criteri di valutazione che attengono: alla valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti in base al metodo del costo ammortizzato (art. 2426 co. 1 n. 1 e 8 c.c.).

Secondo tale disciplina le modifiche in esame possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Di conseguenza, con riguardo alle suddette fattispecie, le operazioni già in essere all'01.01.2016, possono continuare ad essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti, fino a esaurimento dei relativi effetti in bilancio.

Ciò posto, si evidenzia che in relazione alla valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti al costo ammortizzato, si è proceduto ad applicare la norma transitoria sopra descritta, pertanto l'applicazione dei nuovi criteri valutativi delle due predette fattispecie è intervenuta per le sole operazioni sorte a decorrere dal 01/01/2016 .

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Bene	Aliquota %
Attrezzature	15,00
Attrezzi e strumenti	15,00
Autocarri, autovetture e mezzi d'opera	10,00
Contenitori diversi	7,50
Impianti di pesatura	7,50
Impianto di allarme	15,00
Impianto fotovoltaico	9,00
Macchinari e impianti diversi	15,00
Macchine elettroniche ufficio	20,00
Mobili ufficio	12,00
Sistema di accesso piattaforme	15,00

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'unico contratto di locazione finanziaria in essere si è concluso con il riscatto del bene entro la fine dell'esercizio

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo medio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale. Si segnala che non risultano rilasciate fidejussioni passive per conto della società mentre sono state ricevute fidejussioni attive, in corso di validità alla fine dell'esercizio, per complessivi € 599.743; tutte le fidejussioni sono state emesse in favore della società a fronte di obbligazioni correlate agli appalti gestiti.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)_

L'organico medio aziendale ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Quadri	1	1	(0)
Impiegati	7	5	2
Operai	23	11	12
	31	17	14

Il Contratto Nazionale di Lavoro applicato è il CCNL per il personale dipendente da Imprese private esercenti Servizi di igiene ambientale, smaltimento rifiuti, spurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque (FISE)

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata Euro 30.802,00.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
30.802	0	30.802

Il saldo rappresenta le quote richiamate non ancora versate a fine esercizio da parte del comune di Erba in relazione alla delibera dell'assemblea straordinaria del 20.3.2015. Importo poi versato nel marzo 2017.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
203.450	186.480	16.970

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2016
Impianto e ampliamento	3.131		1.053	2.078
Diritti brevetti industriali	42.364	15.347	16.136	41.575
Altre	140.986	58.690	39.879	159.797
Arrotondamento	(1)		(1)	
	186.480	74.037	57.067	203.450

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	5.263	(2.132)			3.131
Diritti brevetti industriali	120.809	(78.445)			42.364
Altre	437.426	(296.440)			140.986
Arrotondamento	(1)	0			(1)
	563.497	(377.017)	0	0	186.480

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
576.842	460.992	115.850

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	329.728
Ammortamenti esercizi precedenti	(238.235)
Saldo al 31/12/2015	91.493
Acquisizione dell'esercizio	3.650
Ammortamenti dell'esercizio	(15.422)
Saldo al 31/12/2016	79.721

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	223.550
Ammortamenti esercizi precedenti	(180.901)
Saldo al 31/12/2015	42.649
Acquisizione dell'esercizio	3.025
Ammortamenti dell'esercizio	(10.343)
Saldo al 31/12/2016	35.331

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	797.305
Ammortamenti esercizi precedenti	(470.455)
Saldo al 31/12/2015	326.850
Acquisizione dell'esercizio	215.412
Ammortamenti dell'esercizio	(80.472)
Saldo al 31/12/2016	461.790

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.000	500	3.500

Crediti

Descrizione		Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni o	Totale
Altri	4.000			4.000
	4.000			4.000

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2015	Acquisizioni	31/12/2016
Altri	500	3.500	4.000
	500	3.500	4.000

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / altri	Totale
Italia	4.000	4.000
Totale	4.000	4.000

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
22.595	28.608	(6.013)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Si fornisce di seguito distinta delle rimanenze valorizzate, raffrontate all'anno precedente

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
sale stradale	0	8.354	(8.354)
Contenitori scatole cimiteriali	216	384	(168)
contenitori in cartone raccolta differenziata	727	270	457
contenitori carrellati per vetro e umido	285	315	(30)
contenitori raccolta vetro domiciliare	392	1.156	(764)
sacchi trasparenti RSU	4.312	2.144	2.168
sacchi rossi RSU	13.659	14.852	(1.193)
gasolio per autocarri	3.004	1.132	1.872
arrotondamenti	0	1	(1)
	22.595	28.608	(6.013)

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.878.679	1.891.318	(12.639)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.531.916			1.531.916
Per crediti tributari	326.698			326.698
Per imposte anticipate		3.353		3.353
Verso altri	16.712			16.712
	1.875.326	3.353	0	1.878.679

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Crediti documentati da fatture	1.449.691
Crediti v/clienti TARI	602.574
Crediti v/clienti diversi	372.262
Crediti v/clienti comuni soci	475.977
Crediti Tia /Tares ante 2013	33.585
Fondo Rischi su crediti	(34707)
Fatture da emettere	126.154
Fatt/Note Credito da emettere clienti diversi	4.812
Fatt/Note Credito da emettere Tari	35.610
Fatt/Note Credito da emettere Comuni Soci	85.732
Ripporto Tari	(43.930)
Ripporto Tari Capiago	117.202
Ripporto Tari Albavilla	(3.699)
Ripporto Tari Orsenigo	(42.014)
Ripporto Tari Tavernerio	(115.418)
Arrotondamenti	(1)
Crediti verso l'Erario	330.051
IVA c/ erario	326.698
Crediti per imposte anticipate	3.353
Altro ...	16.712
Altri	16.712

I crediti tributari, pari a complessivi euro 326.698, sono costituiti esclusivamente da crediti IVA. Le imposte anticipate per euro 3.353 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione	Totale
Saldo al 31/12/2015	42.885	42.885
Utilizzo nell'esercizio	(12.970)	12.970
Accantonamento esercizio	4.792	4.792
Saldo al 31/12/2016	34.707	34.707

Come noto, la società non realizza alcun utile o perdita in quanto ai soci viene ripartito il costo effettivo del servizio - con imputazione analitica a ciascun socio Comune di costi diretti e indiretti a mezzo driver condivisi dai soci stessi - mediante lo stanziamento di fatture e/o note credito da emettere a conguaglio dello stesso. Come già a partire dallo scorso anno, a seguito di accordi formalizzati tra i soci e tenendo conto delle procedure, convenzioni o accordi stipulati dalla società con gli stessi, le perdite su crediti relative ai servizi di incasso Tariffa Rifiuti (TARI, TARES e TIA) sono state riconosciute come costi diretti di servizio e quindi da imputare annualmente, dopo aver esperito un'adeguata procedura, a carico del Comune che aveva concesso il servizio stesso. Tali convenzioni di fatto modificano la natura di tali perdite da "perdite generali societarie" a "costi specifici di centro di costo" con il conseguente effetto di incrementare il costo diretto per l'espletamento del servizio a carico del singolo Comune concedente. Stanti tali premesse si ritiene pertanto corretto non procedere ad accantonare una specifica voce di fondo rischi su tale tipologia di crediti posto che per la società le eventuali perdite derivanti dal mancato incasso di tali voci non rappresentano più un rischio societario; in altre parole la loro manifestazione non comporta un costo generale e quindi una conseguente perdita di bilancio, perché la stessa verrebbe coperta dai relativi maggiori ricavi per i servizi, rendendola neutrale sul risultato d'esercizio.

Tali Principi sono già stati recepiti nel presente bilancio, come nel precedente; per l'anno 2016 sono stati stornati a perdita crediti per Tariffa rifiuti per complessivi Euro 72.967.

Tra i crediti verso la clientela sono compresi sia le fatture/note di credito da emettere a conguaglio per i comuni che hanno affidato il servizio pur mantenendo internamente la gestione della TARI, sia il riporto dei risultati della gestione TARI per i comuni che hanno esternalizzato la gestione tariffaria, a partire dall'anno 2005, valori che confluiranno nei futuri piani finanziari.

Tali importi sono di seguito riportati (in negativo l'importo a debito della società):

Socio	TOTALE
Albavilla	22.985
Albese con Cassano	(20.841)
Brunate	8.221
Capiago Intimiano	35.667
Erba	(9.051)
Lipomo	(7.833)
Montorfano	10.352
Orsenigo	32.925
Tavernerio	18.276
arrotondamento	1
Totali	90.702

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / altri	Crediti Tributari	Imposte anticipate	Totale
Italia	1.531.916	16.712	326.698	3.353	1.878.679
Totale	1.531.916	16.712	326.698	3.353	1.878.679

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
605.520	1.395.984	(790.464)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	601.702	1.393.109
Denaro e altri valori in cassa	3.818	2.875
	605.520	1.395.984

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
42.671	24.911	17.760

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Abbonamenti	785
Assicurazioni	18.544
Canoni assistenza tecnica	5.584
Noleggio fotocopiatrici	657
Noleggio distributori	612
Noleggio spazzatrice	3.350
Spese legali pluriennali	5.910
Stampati	6.100
Telefoniche	1.129
Totale	42.671

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
134.303	93.231	41.072

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	31/12/2016
Capitale	93.061	41.069	134.130
Riserva legale	137	1	138
Riserve statutarie	33		33
Altre riserve			
Varie altre riserve			
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO		(1)	(1)
Utili dell'esercizio		3	3
Totale	93.231	41.072	134.303

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	134.130					
Riserva legale	138		B			
Riserve statutarie	33		B			
Totale altre riserve	(1)					
Totale	134.300					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
305.069	271.422	33.647

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.820.752	3.545.403	(724.651)

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	69.288	117.497		186.785
Debiti verso altri finanziatori	47.663	184.952	42.547	275.162
Debiti verso fornitori	1.469.402			1.469.402
Debiti tributari	53.969			53.969
Debiti verso istituti di previdenza	49.567			49.567
Altri debiti	785.866			785.866
Arrotondamento	(1)	1		
	2.475.755	302.450	42.547	2.820.752

I Debiti verso altri finanziatori sono rappresentati da Finanziamenti ventennali accesi negli anni 2001-2002 per investimenti presso la sede di Tavernerio (uffici e centro di raccolta)

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce altri debiti è così rappresentata:

Descrizione	Totale
Debiti Diversi v/comuni soci per Tariffa rifiuti (Tavernerio)	400.846
Debiti v/ Provincia di Como per tributi provinciali	247.223
Debiti v/comuni per accertamenti tariffari	20.064
Debiti v/sindacati	174
Debiti v/organi societari	2.640
Debiti v/dipendenti per stipendi	46.667
Debiti v/soci per locazioni	68.252
TOTALE	785.866

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
104.435	78.737	25.698

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Entro 12 mesi	104.435
Risconti passivi	750
Ratei passivi su 14a mensilità. rol e ferie non godute	103.685

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.699.835	4.598.278	1.101.557

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.520.494	4.568.307	952.187
Variazioni rimanenze prodotti	(6.012)	(22.558)	16.546
Altri ricavi e proventi	185.353	52.529	132.824
	5.699.835	4.598.278	1.101.557

{ }.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Vendite merci	599.673	466.235	133.438
Prestazioni di servizi	4.920.821	4.102.072	818.749
	5.520.494	4.568.307	952.187

)

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	599.673	4.920.821	5.520.494
	599.673	4.920.821	5.520.494

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa	5.520.494
Ricavi copertura comuni soci	3.007.597
Ricavi per vendita materiali	585.948
Ricavi materiali commercializzati	13.725
Ricavi prestazioni di servizi	78.164
Ricavi fatturazione TARI	1.777.756
Ricavi accertamenti Tia/Tares	57.304

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.625.964	4.549.550	1.076.414

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	58.386	44.752	13.634
Servizi	3.851.961	3.316.897	535.064
Godimento di beni di terzi	223.255	133.819	89.436
Salari e stipendi	873.387	584.698	288.689
Oneri sociali	259.991	141.865	118.126
Trattamento di fine rapporto	57.369	36.346	21.023
Altri costi del personale	27.347	14.156	13.191
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	57.067	44.710	12.357
Ammortamento immobilizzazioni materiali	106.237	61.854	44.383
Svalutazioni crediti attivo circolante	4.792	7.753	(2.961)
Oneri diversi di gestione	106.172	162.700	(56.528)
	5.625.964	4.549.550	1.076.414

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per godimento beni di terzi

Tale voce comprende affitti passivi e canoni di locazione finanziaria, come segue:

Descrizione	Importo
Affitti sede e piattaforme	103.904
Canoni leasing	15.135
Noleggi spazzatrici	104.216
Totale	223.255

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Retribuzioni in denaro	873.387
Stipendi impiegati	257.285
Salari operai	616.102
Oneri previdenziali a carico dell'impresa	259.991
Contributi Inps impiegati	66.584
Contributi Inail impiegati	990
Contributo fondo Previambiente	2.998
Contributi Inps operai	150.116
Contributi Inail operai	39.303
Trattamento di fine rapporto	57.369
TFR impiegati	14.353
TFR impiegati versato a Previambiente	13.777
TFR operai	29.239
Altri ...	27.347
Buoni pasto	18.404
Abbigliamento lavoro operai	8.943

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	57.067
Amm. Costi costituzione-marchio	1.052
Amm. Software applicativi	16.136
Amm. spese pluriennali su beni di terzi	37.353
Amm. altri oneri pluriennali	2.526
Ammortamento ordinario altri beni materiali	106.237
Amm. sistema accesso e pesatura	1.878
Amm. Macchinari e impianti	13.543
Amm. cassoni scarrabili	8.491
Amm. Attrezzature industriali e commerciali	10.343
Amm. mobili arredi e macchine	1.838
Amm. macchine elettroniche ufficio	3.711
Amm. contenitori diversi	18.230
Amm. autovetture	1.199
Amm. autocarri e mezzi d'opera	47.004

Oneri diversi di gestione

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Oneri diversi di gestione	106.171
Tasse e diritti vari	14.488
Tasse di proprietà e pratiche mezzi	3.284
Perdite su crediti e minusvalenze	72.967
Sopravvenienze passive e minusvalenze	15.432

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(23.970)	(19.963)	(4.007)

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi	9.197	10.864	(1.667)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(33.167)	(30.827)	(2.340)
	(23.970)	(19.963)	(4.007)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
49.898	28.765	21.133

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	54.897	31.372	23.525
IRES	23.957	13.431	10.526
IRAP	30.940	17.941	12.999
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(4.999)	(2.607)	(2.392)
IRES	(3.353)		(3.353)
IRAP	(1.646)	(2.607)	961
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	49.898	28.765	21.133

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	49.901	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	13.723
Utile di bilancio ante imposte	49.901	
Variazioni fiscali che non si riverseranno nei prossimi esercizi	37.216	
Imponibile fiscale	87.117	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		23.957

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Imponibile Irap	793.339	
	793.339	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	30.940

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee legate alle quote di manutenzioni eccedenti il 5% del valore dei beni strumentali, riportabili nei prossimi esercizi.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	31/12/2016
Imposte anticipate:	3.353
Imposte differite:	1.646
Imposte differite (anticipate) nette	4.999

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società al termine dell'esercizio non ha in essere contratti di locazione finanziaria; l'unico bene oggetto di contratto di leasing nel corso dell'esercizio 2016 è stato riscattato alla naturale scadenza del contratto entro il 31/12/2016.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto rilevanti e non concluse a condizioni di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

La società è concessionaria dei servizi di igiene urbana da parte dei comuni soci, per i comuni di Albese con Cassano, Brunate, Erba, Lipomo e Montorfano emette fatture per i canoni di servizi direttamente all'ente pubblico socio, mentre, per i comuni che hanno esternalizzato sia il servizio sia la tariffazione della Tari Albavilla, Capiago Intimiano, Orsenigo e Tavernerio, i corrispettivi per i servizi espletati sono fatturati direttamente alle utenze finali dei rispettivi comuni (utenze domestiche e non domestiche).

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati i seguenti valori economici per ciascuna gestione:

Socio	Importo ricavi diretti
Albavilla	577.374
Albese con Cassano	340.304
Brunate	139.904
Capiago Intimiano	473.686
Erba	1.889.245
Lipomo	432.000
Montorfano	206.144
Orsenigo	280.373
Tavernerio	503.628

Relativamente ai quattro comuni per i quali la società gestisce la TARI si indicano di seguito gli importi riportati a nuovo per i futuri piani finanziari:

		Importo
Albavilla	riporto periodi precedenti	(3.699)
Capiago Intimiano	riporto periodi precedenti	117.202
Orsenigo	riporto periodi precedenti	(42.014)
Tavernerio	riporto periodi precedenti	(115.718)

A livello patrimoniale, alla data del 31.12.2016, risultavano i seguenti saldi nei confronti dei comuni soci:

Socio	Crediti per fatture emesse	Crediti per fatture da emettere	Debiti per fatture ricevute e locazioni	Debiti per fatture da ricevere	TOTALE
Albavilla	0	0	0	0	0
Albese con Cassano	85.076	(20.842)	0	0	64.234
Brunate	34.976	8.221	0	0	43.197
Capiago Intimiano	0	0	0	28.770	28.770
Erba	217.776	95.833	0	124.632	438.241
Lipomo	86.613	(7.833)	0	0	78.780
Montorfano	51.536	10.353	0	0	61.889
Orsenigo	0	0	92.760	21.000	113.760
Tavernerio	0	0	0	351.076	351.076
totali	475.977	85.732	92.760	525.478	1.179.947

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

(rif. Art 2427 primo comma n. 16 Cc)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.160	5.830

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di riportare interamente a riserva legale il risultato € 3.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Andrea Maspero